



ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE 8 MARZO-K. LORENZ MIRANO - VENEZIA

INDIRIZZI DI STUDIO

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Turismo



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Agraria, Agroalimentare, Agroindustria

ISTITUTO PROFESSIONALE

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



CONTATTI

- Sede 8 Marzo Via Matteotti, 42 A/3 30035 Mirano (VE)
- Sede K. Lorenz Via Torino 3, 30035 Mirano (VE)
- Azienda Agraria Parauro Via Parauro 84, 30035 Mirano (VE)
- tel. 041 430955 veis02800q@istruzione.it
- https://www.8marzolorenz.edu.it/istituto_superiore_mirano/

SCAN ME



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "8 MARZO-LORENZ" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **26860** del **30/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 64*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 64** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "8 Marzo – K. Lorenz" nasce il 1° settembre 2013 a seguito della fusione di due Istituti caratterizzati da una storia ed una identità consolidata nel territorio: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "8 Marzo" e l'Istituto Tecnico e Professionale Agrario "K. Lorenz".

L'Istituto Tecnico "8 MARZO" si è adeguato nel tempo alle esigenze del territorio; importante polo di attrazione turistica, Mirano è uno tra i Comuni limitrofi di Venezia tra i più ricchi di riferimenti artistici e culturali legati alla città lagunare, ma al tempo stesso è un crocevia tra città della Regione altamente produttive. Pertanto le possibilità occupazionali disponibili sono diversificate e ad esse si rivolge l'offerta formativa dell'Istituto con alcuni indirizzi del settore economico (amministrazione e turismo) e con un indirizzo tecnologico (costruzione, ambiente e territorio).

Presso la sede di Via Matteotti è aperto al pubblico il Laboratorio Prove Materiali, un laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e che offre un servizio al pubblico eseguendo prove su materiali utilizzati in edilizia.

L'Istituto Professionale per l'Agricoltura si sviluppa a partire da una Sezione Coordinata dell'Istituto Agrario di Castelfranco Veneto, aperta nell'anno 1965 a Peseggia di Scorzè; nel 2007 è stato attivato anche l'indirizzo Tecnico Agrario. Considerato il contesto territoriale e rurale in cui è inserito, le finalità formative delle due anime tecnica e professionale, che trovano la sede fisica nell'Istituto "K. Lorenz", sono la conoscenza dell'agricoltura, la valorizzazione del territorio e l'acquisizione delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro.

Si tenga presente che l'agricoltura sta subendo una profonda trasformazione grazie alle nuove tecnologie; basti pensare all'agricoltura 4.0, all'agricoltura sociale, agli agriturismi, realtà che hanno bisogno di un incremento graduale ma importante delle nuove professioni emergenti.

L'istituto dispone anche di un'Azienda agraria situata presso il Bosco del Parauro, vicino all'Ospedale di Mirano. In questa sede gli studenti svolgono attività didattiche in aula, in laboratorio e a cielo aperto, nelle serre calda e fredda.

Nel 2017 è stato attivato anche l'indirizzo professionale per i Servizi per la sanità e l'assistenza



sociale, fortemente voluto dal territorio, per rispondere alle esigenze di figure professionali necessarie da impiegare in asili, comunità di assistenza e servizi per anziani; d'altra parte ha dato una risposta anche ad una domanda delle famiglie alla ricerca di un indirizzo professionale non prettamente tecnologico.

Le caratteristiche del nostro Istituto

L'Istituto è costituito da tre sedi facilmente raggiungibili e ben servite dai mezzi pubblici.

Tutte le aule sono dotate di LIM o Smartboarding per favorire un apprendimento interattivo e versatile e le tre sedi sono tutte cablate; i laboratori informatici, scientifici e di disegno computerizzato vengono continuamente rinnovati per soddisfare pienamente le esigenze didattiche e per rispondere alle necessità di aggiornamento presentate dai Dipartimenti.

Durante l'anno scolastico 2021/22 in particolare sono stati allestiti 3 nuovi laboratori (trasformazione dei prodotti agricoli, cosmesi e Agrishop 2.0) che consideriamo ambienti di apprendimento innovativi e funzionali all'approfondimento sia di competenze tecnico-professionali che trasversali su cui costruire nuove progettualità.

Riteniamo infatti molto importante fornire modalità di apprendimento diversificate che forniscano un valore aggiunto alle lezioni in aula e consentano agli studenti di lavorare in team.

L'azienda agraria

L'Azienda agraria rappresenta per l'indirizzo agrario il laboratorio più importante, dove gli studenti operano attraverso lezioni pratiche per comprendere sul campo le conoscenze e per applicare le competenze acquisite. L'area a disposizione della scuola, attigua al Bosco del Parauro, dispone di un edificio a due piani che ospita aule e due laboratori: uno appena allestito e dedicato alla trasformazione dei prodotti agricoli ed uno dedicato alla schiusa delle uova di oche ed anatre dove si effettuano studi di zootecnia.

Inoltre sono presenti due serre riscaldate, due serre fredde e una serra acquaponica; tutti questi spazi costituiscono un insieme di laboratori anche a cielo aperto in cui gli studenti svolgono lezioni teoriche e pratiche. Un ettaro di terra ci consente di coltivare molti ortaggi tra cui il radicchio di Treviso costituisce la produzione di eccellenza; sono presenti anche alcuni filari di vigne e di alberi da frutto.



Nelle serre calde l'azienda propone la vendita di piante da terrazzo che variano con le stagioni, erbe aromatiche e piante grasse; nelle serre fredde invece gli studenti possono coltivare alcuni ortaggi o seguire piante ornamentali da interno. Congiuntamente alla didattica, l'azienda è anche luogo di sperimentazione e divulgazione di nuove tecniche di coltivazione, in collaborazione con le istituzioni locali, con l'Università di Padova e con Veneto Agricoltura, ma anche sede di formazione per corsi regionali tenuti dai nostri docenti.

Il Laboratorio Prove Materiali

Il Laboratorio Prove Materiali è uno dei pochi laboratori in concessione autorizzati all'esecuzione di prove sui materiali da costruzione dal servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Laboratorio opera su concessione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pur essendo parte di un'Istituzione scolastica e per tale motivo è soggetto a una serie di controlli periodici e dispone di una certificazione di qualità dei servizi erogati.

Il laboratorio esegue prove su calcestruzzi e acciai utilizzati dalle imprese edili per le nuove costruzioni e opera, quindi, in qualità di "Pubblico Servizio" nel settore della Certificazione dei Materiali Edili, un servizio questo reso a tutto il territorio (le Certificazione dei materiali sono obbligatorie in tutte le costruzioni edili), e ciò promuove le relazioni con le Imprese Edili della zona, creando in questo modo una rete di rapporti con il mondo del lavoro.

Il laboratorio è luogo di apprendimento privilegiato per il corso CAT (costruzione, ambiente e territorio), in quanto gli studenti hanno modo di vedere direttamente il funzionamento di particolari attrezzature specializzate nel settore ma è anche a disposizione del territorio cui offre un servizio altamente qualificato.

La scuola e il territorio

L'Istituto stabilisce numerose convenzioni sia con gli Enti territoriali (Comuni di Spinea e di Mirano) che con Associazioni di categoria (Camera di commercio, Coldiretti, altro) o per altro scopo (WIGWAM per la protezione ambientale, Proloco di Mirano, altro) che con Imprese e Aziende presenti sul territorio; finalità comuni alle convenzioni sono la possibilità di inserimento degli studenti in attività e/o percorsi per acquisire competenze specifiche e trasversali per l'orientamento alla scelta professionale attraverso diverse attività. A titolo di esempio:

- conoscenza e valorizzazione del territorio;



- erogazione di corsi di formazione per gli studenti e per i docenti;
- collaborazione per l'organizzazione di mostre e fiere (Fiera dell'oca; Feste dei Fiori, Mostre tematiche) in cui i nostri studenti partecipano attivamente;
- inserimento in attività di Formazione Scuola Lavoro;
- effettuazione di rilievi topografici per i Comuni limitrofi;
- attività di supporto per ospiti di case di riposo.

In data 15 luglio 2021 l'Istituto ha inoltre siglato un Accordo Quadro con il Comitato Italiano Paralimpico allo scopo di:

- aumentare attraverso la pratica sportiva l'inclusione sociale, stimolando negli studenti una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della disabilità e trasmettere loro il valore nel prossimo;
- sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo, favorendone l'autostima;
- consolidare l'inclusione degli studenti con disabilità all'interno del gruppo classe e dell'istituti;
- favorire l'avviamento alla pratica sportivo-paralimpica e la diffusione dei valori promossi dal CIP.

Popolazione scolastica

La composizione della popolazione studentesca della scuola è caratterizzata da una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana inferiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Il contesto socioeconomico e culturale da cui proviene la maggioranza degli studenti è medio alto. Per quanto concerne gli esiti scolastici, si rileva che più del 50% degli studenti iscritti al I° anno dell'Istituto tecnico ha ottenuto, all'Esame di Stato del I ciclo, un punteggio di livello medio alto.

Tuttavia il numero di studenti con disabilità certificata e a rischio disturbi specifici per l'apprendimento è circa il doppio rispetto alla media provinciale, nazionale e regionale; Il 70 % circa degli studenti del I anno dell'Istituto professionale ha ottenuto un punteggio di livello medio basso nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022 e quindi risultano essere studenti potenzialmente fragili.

Territorio e capitale sociale.

La scuola è inserita in una regione il cui tasso di disoccupazione rilevato è inferiore rispetto al tasso di disoccupazione rilevato su base nazionale. Il territorio in cui è inserita la scuola è a forte vocazione artigianale, industriale e turistica. Sono presenti nel territorio poli ospedalieri, nonché vari enti, associazioni culturali, associazioni di categoria, associazioni sportive e di servizi. L'Istituto presenta al



suo interno delle realtà aziendali aperte al territorio: "Agrishop 2.0"; "Azienda agraria K. Lorenz"; "Laboratorio prove materiali". La dinamicità produttiva del territorio favorisce il collocamento degli studenti nelle attività di pcto.

L'Istituto raccoglie studenti provenienti da un bacino territoriale molto ampio; l'azienda del trasporto pubblico garantisce i collegamenti casa/scuola solo nelle fasce orarie del mattino e, di conseguenza, la mancanza del servizio di trasporto pubblico pregiudica la realizzazione di attività didattiche o ricreative in orario pomeridiano; la scuola non dispone di strutture adatte a fornire il servizio mensa

Risorse economiche e materiali.

Risorse economiche: quasi l'80% degli studenti versa il contributo volontario che viene utilizzato con delibera del Consiglio di Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nel tempo la percentuale di famiglie che versa il contributo volontario è diminuita di almeno il 10% creando alcune criticità nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Tutte le aule sono dotate di LIM o di Smartboard con collegamento Internet in tutti e 3 gli edifici dell'Istituto. I laboratori informatici e di disegno computerizzato sono dotati di collegamento internet. L'Istituto è dotato di laboratori tecnico professionali in cui si svolgono attività laboratoriali a carattere manuale. Tutti gli ambienti di apprendimento dispongono pertanto degli strumenti operativi o tecnologici necessari per soddisfare le esigenze didattiche.

La collocazione dei laboratori nei diversi plessi (2 sedi e l'azienda agraria) costituisce un vincolo sull'orario delle lezioni per consentire lo spostamento degli studenti anche nell'arco della stessa mattinata.

Risorse professionali

L'organico di diritto dell'Istituto è stabile e consolidato sia per il personale docente che per il personale ATA ad eccezione degli ITP. Il Dirigente Scolastico e il DSGA prestano servizio nell'Istituto da molti anni. Tale situazione favorisce una continuità per gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Sono presenti 2 figure strumentali che si dedicano all'inclusione da alcuni anni garantendo una continuità di intenti e che collaborano attivamente con lo staff di presidenza. Un vincolo importante è costituito dalla precarietà che caratterizza la figura professionale degli insegnanti tecnico-pratici. I docenti di queste classi di insegnamento provengono spesso da altre regioni e non sempre garantiscono la loro presenza e continuità nell'arco dell'anno scolastico. Questa discontinuità e la mancanza di una conoscenza specifica del territorio (soprattutto per chi è



docente negli indirizzi agrari) crea disagio nell'organizzazione del servizio e criticità sugli apprendimenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "8 MARZO-LORENZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VEIS02800Q
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 42/A/3 MIRANO 30035 MIRANO
Telefono	041430955
Email	VEIS02800Q@istruzione.it
Pec	VEIS02800Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.8marzolorenz.edu.it

Plessi

KONRAD LORENZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	VERA02801Q
Indirizzo	VIA TORINO, 3 MIRANO 30035 MIRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TORINO 3 - 30035 MIRANO VE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL



TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE
FORESTALI E MONTANE

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA
SOCIALE

"8 MARZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	VETD028012
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 42/A/3 MIRANO 30035 MIRANO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE
- OPZIONE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Microbiologia	1
	Schiusa uova	1
	Topografia	1
	Cosmesi	1
	Trasformazione dei prodotti	1
	Serra acquaponica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



Laboratori mobili

50

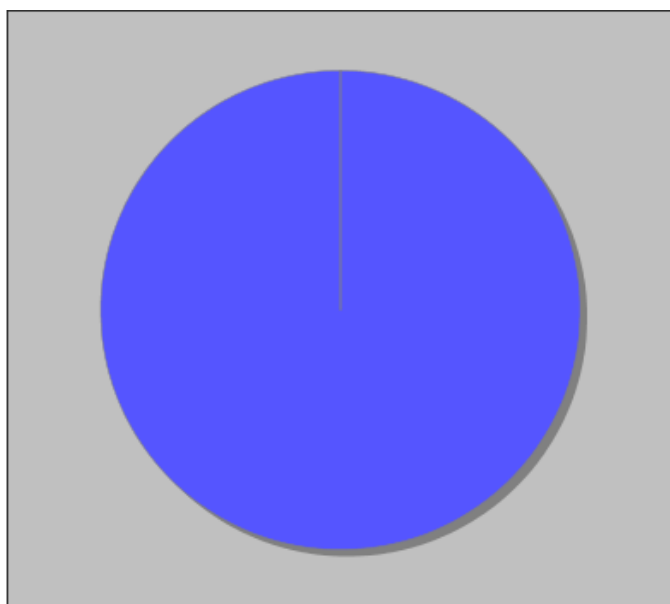


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	41

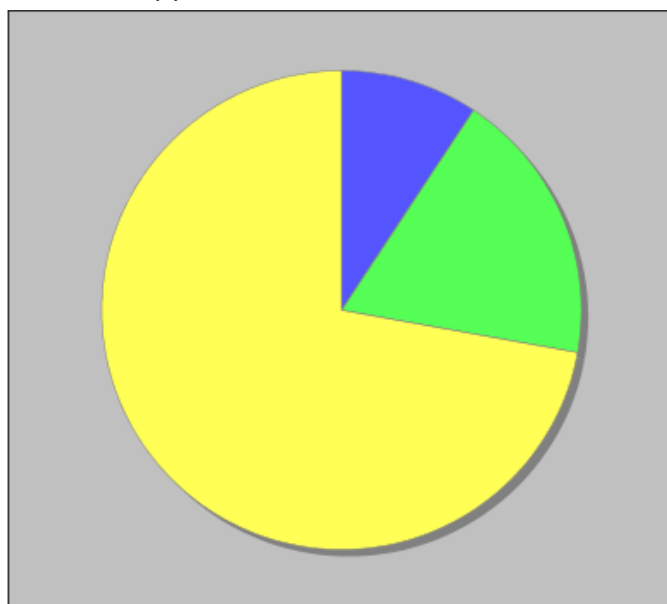
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 18
- Più di 5 anni - 70



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision dell'Istituto 8 Marzo - K. Lorenz guarda alla realizzazione di una "scuola" in cui lo studente sia al centro e a cui i docenti e tutto il personale rivolgano le proprie azioni e attenzioni per garantirne la crescita personale e formativa in un ambiente accogliente, inclusivo e stimolante. Per raggiungere questi risultati è necessaria la cooperazione e la collaborazione di tutte le componenti la comunità educante, in una condivisione di intenti continua che si realizza con il coinvolgimento costante degli organi collegiali.

Le priorità strategiche sono quindi da correlare al consolidamento dei rapporti tra le parti, con le famiglie e con il territorio per creare una rete di relazioni che risponda direttamente alle caratteristiche dell'Istituto e di chi ne fa parte all'interno e all'esterno. Nel tempo e a tutt'oggi abbiamo avuto modo più volte di verificare il valore aggiunto di collaborazioni attive: iniziative e opportunità proposte dalle stesse famiglie per gli studenti ma anche associazioni presenti sul territorio e che si rivolgono a noi come punti di erogazione di altri servizi in convenzione.

Le priorità finalizzate agli apprendimenti sono il risultato sia della progettualità di un Collegio dei docenti che si confronta continuamente con il territorio e che si aggiorna, sia ancora una volta delle opportunità che cogliamo nello stesso territorio in cui la scuola è collocata non solo fisicamente ma come entità pulsante, per ampliare o potenziare l'offerta formativa.

Le priorità desunte dal RAV

Nel triennio precedente sono stati considerati i risultati delle prove INVALSI come strumento di autovalutazione per verificare il livello medio degli studenti rispetto ai risultati nazionali e regionali (questi ultimi correlati con la tipologia di istituto e con la situazione socio economica del territorio).

Infatti, sebbene i Dipartimenti di Lettere, Matematica e Lingue (per la lingua inglese) abbiano sempre cercato di sviluppare competenze linguistiche e logico-matematiche in parallelo, avvalendosi delle programmazioni di Dipartimento e organizzando corsi di recupero e/o consolidamento e potenziamento delle competenze, le rilevazioni INVALSI costituiscono un ulteriore strumento di riflessione e analisi dei risultati di apprendimento degli studenti, pertanto per il Nucleo interno di Valutazione (NIV) diventano ancora più prioritarie alcune azioni:

1. potenziamento delle competenze base sia nel biennio, che nel triennio, in vista dell'Esame di Maturità;
2. potenziamento delle competenze trasversali e delle soft skills;



3. potenziamento dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex pcto) e di Orientamento;
4. potenziamento dei percorsi formativi individualizzati per gli studenti con difficoltà o con disabilità;
5. potenziamento dei percorsi di Educazione civica, di Educazione alla salute e al benessere a scuola.

Si mantiene alta l'attenzione nel perseguire iniziative e progetti finalizzati ai potenziamenti sopra indicati, nonché nell'implementare tutte le attività orientate all'inclusione e alla lotta contro la dispersione scolastica.

Priorità desunte dal contesto attuale

Il contesto attuale ha superato le conseguenze che l'emergenza sanitaria aveva determinato sulla crescita personale dei ragazzi e delle ragazze che per un paio di anni avevano vissuto una realtà "parziale", privati delle normali esperienze di vita relazionale tanto importanti nella crescita individuale. L'Istituto ha posto in atto, nel triennio passato, misure di accompagnamento attraverso attività di mentoring e di recupero delle competenze di base, nonché garantito lo svolgimento della didattica laboratoriale per studenti fragili.

La società in cui viviamo è cambiata e gli obiettivi educativi devono cambiare allineandosi alle nuove necessità. Una istituzione formativa, attenta all'educazione dei cittadini del mondo, deve costituire ancora più di prima un punto di riferimento per gli studenti, cercando di renderli consapevoli del cambiamento della società in cui stanno crescendo.

Pertanto la progettualità di Istituto, in linea con le potenzialità e finalità disciplinari, individua le seguenti ulteriori priorità, in parte coincidenti con quelle desunte dal RAV:

- percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base;
- percorsi avvicinamento alle competenze STEM;
- percorsi disciplinari e trasversali focalizzati sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030);
- percorsi educativi al benessere individuale e collettivo e al senso del rispetto verso gli altri e dell'inclusività;
- attività di valorizzazione delle eccellenze, anche artistiche;
- percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro che tengano in considerazione anche le nuove professioni emergenti;
- attività di Orientamento in uscita che consentano agli studenti di avere maggiore consapevolezza delle scelte del proprio futuro e delle offerte del primo settore (Stato), del secondo settore (Mercato) e del terzo settore (enti privati con finalità di utilità sociale).

L'Educazione civica



L'Istituto individua tra le proprie scelte strategiche il raggiungimento e il consolidamento degli obiettivi formativi trasversali che gli studenti devono acquisire nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Le strategie adottate dall'Istituto sono finalizzate a promuovere il pieno sviluppo dello studente come persona consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Considerata l'ampia trasversalità della materia, l'Istituto, mediante il gruppo di lavoro interno di Educazione civica, ha individuato e strutturato 4 UDA (Unità di Apprendimento) che affrontano argomenti desunti dai 3 nuclei tematici previsti dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) e che sono destinate alle classi del primo biennio, in modo da garantire una uniformità nell'attività di programmazione didattica relativamente ai percorsi di Educazione civica, perlomeno nei primi due anni. Le UDA non sono strutturate come un contenitore rigido, ma hanno lo scopo di fornire una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ciascuna disciplina è, infatti, parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

In tutte le classi, migliorare i risultati scolastici degli studenti rilevati agli scrutini di fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare di almeno il 5 % la percentuale di studenti promossi a conclusione del primo biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate per le classi quinte.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI delle classi quinte ai risultati a livello regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche favorendo la partecipazione attiva degli



studenti alla vita sociale e civile

Traguardo

Incremento del 5% del valore medio del voto assegnato in educazione civica rispetto all'anno precedente per le classi del triennio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Innovare le pratiche di insegnamento

Innovare le pratiche di insegnamento significa ripensare metodi, strumenti e ruoli per rendere l'apprendimento più efficace, inclusivo e motivante. Si favorirà lo sviluppo di metodologie didattiche attive, quali:

- Apprendimento cooperativo: lavori di gruppo strutturati con ruoli chiari
- Problem learning: partire da problemi reali o progetti autentici
- Debate: per lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze comunicative
- Creazione di gruppi di studio o tutoraggio tra pari.

Si favorirà l'apprendimento finalizzato al collegamento con la realtà produttiva del territorio, mediante:

- collaborazioni con enti, aziende, territorio
- l'interdisciplinarietà
- l'educazione alle competenze trasversali (soft skills).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

In tutte le classi, migliorare i risultati scolastici degli studenti rilevati agli scrutini di fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare di almeno il 5 % la percentuale di studenti promossi a conclusione del primo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate per le classi quinte.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI delle classi quinte ai risultati a livello regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita sociale e civile

Traguardo

Incremento del 5% del valore medio del voto assegnato in educazione civica rispetto all'anno precedente per le classi del triennio



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di percorsi didattici organizzati per piccoli gruppi, per il potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale

Descrizione dell'attività	<p>Un laboratorio teatrale è uno spazio educativo ed espressivo in cui i partecipanti sperimentano il teatro come processo, più che come semplice messa in scena finale. È un ambiente creativo e collaborativo, in cui corpo, voce, emozioni e relazione diventano strumenti di apprendimento.</p> <p>Gli studenti vengono guidati da un esperto di teatro; l'argomento del laboratorio viene scelto dagli studenti; i partecipanti provengono da classi diverse; si svolge un incontro settimanale pomeridiano; i testi vengono realizzati dagli studenti sotto la supervisione dell'esperto; la messa in scena del prodotto finale viene restituita a tutta la comunità, con ampia ricaduta sociale.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	progetti finanziato dal Ministero dell'Istruzione con il Piano delle Arti – DPCM 17 ottobre 2024
Responsabile	Docente referente del Progetto Gruppo teatro e Lettura estetica.

Risultati attesi	<p>Il laboratorio teatrale mira a:</p> <ul style="list-style-type: none">sviluppare consapevolezza corporea ed emotivapotenziare capacità comunicative e relazionalistimolare creatività, immaginazione e pensiero criticofavorire inclusione, collaborazione e rispetto reciprocorafforzare autostima e sicurezza personale.
------------------	---

● **Percorso n° 2: Operare una scelta strategica sulle strutture ospitanti per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro**

Si intende migliorare sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo il database contenente le strutture ospitanti, cercando di incrementare il numero di strutture che hanno caratteristiche innovative .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

In tutte le classi, migliorare i risultati scolastici degli studenti rilevati agli scrutini di fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare di almeno il 5 % la percentuale di studenti promossi a conclusione del primo biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare ambienti di apprendimento innovativi e implementare metodologie didattiche adeguate

○ Continuità' e orientamento

Favorire gli apprendimenti di competenze tecnico-professionali con iniziative di orientamento al lavoro (percorsi di FSL, job shadowing, partecipazione a gare e concorsi, partecipazione a conferenze e webinar)

Attività prevista nel percorso: Analisi dell'offerta territoriali



Descrizione dell'attività	Implementazione del database già disponibile dopo una attenta analisi da parte dei diversi tutor FSL per i diversi indirizzi di studio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Disporre di un database aggiornato;- Costruire percorsi di FSL con strutture ospitanti sempre più qualificate e innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione sono da collegarsi a macro-obiettivi trasversali alle diverse discipline:

- incrementare il benessere a scuola come elemento di motivazione allo studio favorendo la partecipazione degli studenti a diverse iniziative sul territorio e/o extracurricolari tra cui: uscite, partecipazione a concorsi , gare tecnico-professionali etc.;
- favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva costruendo percorsi formativi o iniziative relative alle tematiche di educazione civica e correlate alla realtà contemporanea, dai principi fondamentali della Costituzione allo sviluppo ecosostenibile;
- favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale costruendo percorsi formativi o iniziative relative alle tematiche della tutela della privacy ma anche incrementando le competenze digitali correlate alle nuove professioni emergenti.
- favorire il potenziamento di competenze di tipo artistico e creativo

Approfondimento

L'Istituto si impegna a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili. Le tipologie di azioni che l'Istituto 8 Marzo – K. Lorenz intende portare avanti sono state progettate da diversi Dipartimenti disciplinari che, in funzione delle competenze specifiche da potenziare o recuperare, hanno elaborato alcune progettualità:

- Attività motorie sul territorio, anche in presenza di esperti delle discipline sportive, finalizzate al miglioramento di alcuni fattori di contesto-scuola relativi al sistema relazionale (docenti-studenti, gruppo dei pari), e al sostegno di fattori individuali (motivazione alla frequenza scolastica, senso di appartenenza, benessere dello studente complessivamente inteso).
- Attività artistiche e di socializzazione, come ad esempio il progetto "Teatro", e il progetto "Talent show", finalizzate a valorizzare le eccellenze, a favorire l'inclusione e il pensiero creativo, a recuperare e potenziare le competenze relazionali, il senso di appartenenza alla comunità scolastica



e il benessere dello studente complessivamente inteso.

Compito della scuola, quindi, è presentare agli studenti un ambiente di apprendimento accogliente e di supporto. A tale proposito è attivo all'interno dei due plessi dell'Istituto un punto di ascolto, con la presenza di una figura professionale inserita come risorsa esterna.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di garantire l'utilizzo di laboratori e aule innovative, si rende necessario implementare la formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; di conseguenza l'Istituto destinerà risorse economiche per la formazione e per l'acquisto di piattaforme digitali.

Allo stesso modo si favoriranno pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, quali ad esempio il laboratorio teatrale e di lettura estetica.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale individuale deve essere messo a disposizione dei docenti colleghi dello stesso Dipartimento disciplinare, attraverso pratiche di disseminazione interna dei saperi e delle buone pratiche. I Dipartimenti di Disciplina individuano parte della formazione obbligatoria proponendo incontri seminariali e workshop interni.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I fondi autorizzati per l'azione 3.2 - Laboratori e aule innovative - del PNRR hanno consentito di realizzare spazi di apprendimento dove incrementare sia le competenze digitali degli studenti che favorire l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali delle nuove professioni emergenti. In particolare le azioni sono finalizzate a:

- favorire l'utilizzo delle piattaforme MLOL e DEAFIX;
- favorire l'utilizzo dei laboratori informatici come aule innovative;
- organizzare nuovi spazi multifunzionali (parzialmente attivi).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Tutti i progetti sono in fase di rendicontazione



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa di Istituto è ampia, diversificata e articolata: è ampia perché sono attivi 6 percorsi di studio ed è diversificata tra l'Istituto Tecnico e l'Istituto Professionale che insieme compongono l'Istituto di Istruzione Secondaria 8 Marzo - K. Lorenz. Tutti gli indirizzi sottoelencati danno accesso ai corsi universitari e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

L'Istituto tecnico comprende gli indirizzi:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING, TURISMO per il settore *ECONOMICO*;

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO e AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA per il settore *TECNOLOGICO*.

Inoltre l'offerta formativa è articolata per gli indirizzi tecnici che lo prevedono, come specificato nelle relative sezioni sottostanti.

L'Istituto professionale comprende gli indirizzi:

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE;

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE.

L'offerta formativa curricolare non si limita agli insegnamenti delle discipline previste dalla normativa ma comprende anche molte altre attività che si svolgono in ambito curricolare ed extracurricolare e sono strettamente correlate alle specificità del percorso scelto.

Durante il biennio vengono favorite attività educative che pongono al centro l'Educazione civica e la formazione di cittadini consapevoli e attenti alla propria salute, alla tutela dell'ambiente, orientati all'accoglienza e all'inclusione; durante il triennio sono invece favorite tutte quelle attività che incrementano le competenze disciplinari e trasversali, in ambienti di apprendimento diversi, in ambienti lavorativi e all'Estero.

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



L'IIS 8 Marzo - K. Lorenz è costituito da una sezione tecnica e di una sezione professionale.

L'identità degli **Istituti Tecnici** è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Gli indirizzi previsti dalla riforma sono legati a settori economici e produttivi fondamentali per lo sviluppo del Paese.

SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: *l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo*. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Gli indirizzi attivi nel nostro Istituto sono:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING : con 3 articolazioni a partire dal terzo anno

Percorso generale - AFM

Sistemi Informativi Aziendali - SIA

Relazioni Internazionali per il Marketing - RIM (lingue inglese, spagnolo, tedesco)

TURISTICO - TUR

SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del Settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti caratterizzati dall'innovazione dei processi, dei prodotti e servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali. Conoscono la normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; sono in grado di utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi e di intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo. Gli indirizzi attivi nel nostro Istituto sono:



COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO - CAT: con 2 articolazioni a partire dal terzo anno
Percorso generale

Tecnologie delle Costruzioni in legno

AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA -TL con 2 articolazioni a partire dal terzo anno
Produzioni e Trasformazioni

Gestione dell'ambiente e del territorio

Le articolazioni sono attive ma disponibili solo quando il numero di studenti di classe seconda che chiede un determinato indirizzo è sufficiente per creare la classe terza.

L'identità degli **Istituti Professionali** è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. La riforma degli **Istituti Professionali** avvenuta con D. lgs. n.61 del 13 aprile 2017 ha determinato la scomparsa dei settori e la costituzione di 11 indirizzi professionali. Presso questo Istituto sono attivi due diversi indirizzi del settore SERVIZI e in particolare

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE - PL

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - SAS

Gli Istituti professionali costituiscono una importante risorsa professionale contribuendo al progresso economico e sociale del Paese, alla formazione di "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata in grado di comprendere e applicare le innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente producono, alla formazione di professionisti in grado di rispondere alla domanda di personalizzazione di prodotti e servizi e alla integrazione e interazione con i sistemi formativi e produttivi territoriali.

ASPETTI GENERALI DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO E DELLE ARTICOLAZIONI

[Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM](#)

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.



Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Percorso generale - AFM

Il corso vuole fornire competenze economiche generali e approfondire le conoscenze nel campo aziendale, nelle politiche di marketing e in tutte le normative inerenti al mondo dell'impresa.

Il percorso formativo prevede lo studio approfondito dell'economia aziendale, dell'economia politica e del diritto riservando loro a partire dal terzo anno un significativo numero di ore. Le due lingue straniere comunitarie uniscono le conoscenze professionali specifiche e quelle linguistiche generali. All'informatica e alla matematica viene affidato un importante ruolo di supporto alle materie caratterizzanti il corso.

Sistemi Informativi Aziendali - SIA

Il corso di studio pone una specifica attenzione al miglioramento dell'efficienza delle organizzazioni aziendali attraverso l'autorealizzazione e l'utilizzo di software applicativi finalizzati all'archiviazione digitale dei documenti, all'organizzazione della comunicazione in rete, la sicurezza informatica, la fatturazione elettronica, la creazione di siti web finalizzati sia alla pubblicità delle impresa che alla gestione dell'e-commerce e del mondo azienda. Pertanto, il percorso educativo risulta essere caratterizzato, oltre che dalle consuete discipline economico-aziendali e giuridiche, anche ed in particolare, dall'informatica che riveste un ruolo fondamentale nel triennio.

Fino al terzo anno vengono studiate due lingue comunitarie, mentre a partire dal quarto anno, il corso di studi prevede solo la lingua inglese.

Relazioni Internazionali per il marketing - RIM

Il corso si caratterizza sia per lo studio accurato dell'azienda nel campo economico e giuridico, nazionale ed internazionale, sia per un'approfondita offerta linguistica che consenta la gestione dei rapporti esteri dell'impresa.

Oltre alle materie comuni sono previste tre lingue straniere, economia aziendale che nel triennio diventa economia aziendale e geo-politica, relazioni internazionali e tecnologia della comunicazione. Queste due ultime discipline costituiscono l'effettiva caratterizzazione del corso anche rispetto agli altri due indirizzi.

Anche in tale caso all'alternanza scuola/ lavoro sarà demandato il compito di realizzare un organico



collegamento tra le proposte formative scolastiche ed il mondo del lavoro.

Turismo - TUR

Lo studente dell'Indirizzo Turistico acquisisce competenze comunicative nelle lingue straniere, competenze nel settore del turismo, dell'azienda turistica, della organizzazione degli eventi.

Lo studio delle discipline turistiche aziendali accompagnato dallo studio del patrimonio artistico presente sul territorio consente al diplomato di soddisfare i bisogni delle diverse tipologie di turista; sa pianificare, promuovere, gestire eventi. E' in grado di gestire l'amministrazione di aziende turistiche; utilizzare gli strumenti propri delle aziende operanti nel settore turistico; applicare la normativa in materia di turismo.

L'indirizzo offre infatti una preparazione multidisciplinare a carattere prevalentemente linguistico e tecnico-economico.

Le lingue straniere offerte sono l'Inglese, lo Spagnolo, il Francese, il Tedesco, il Russo e il Cinese e a partire dalla classe prima lo studente studia 3 lingue straniere.

Costruzione, ambiente e territorio - CAT

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha inoltre competenze relative all'amministrazione di immobili.

I settori che oggi richiedono diplomati di questo tipo sono numerosi: il mondo delle imprese, la pubblica amministrazione, gli studi professionali, il mercato immobiliare, le nuove tecnologie informatiche applicate all'edilizia. La figura del geometra ha amplificato le sue competenze e di conseguenza le sue potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro.



[Agraria, agroalimentare, agroindustria -TL](#)

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Si tenga presente che negli ultimi anni il mondo dell'agricoltura si è sviluppato sensibilmente e il connubio con la tecnologia ha aperto nuove opportunità con l'agricoltura 4.0 . Agricoltura di precisione e biotecnologie sostenibili stanno rivoluzionando le modalità con cui l'agricoltore e l'imprenditore agricolo si approcciano al loro lavoro; la green economy sta creando velocemente nuove figure professionali.

[Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane - PL](#)

Il Diplomato possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. Il quadro orario deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20 settembre 2019 ha potenziato, tra le discipline disponibili , quelle più caratterizzanti la prima parte dell'indirizzo e che da sempre costituiscono il percorso formativo del nostro Istituto agrario , fortemente inserito nelle attività produttive del territorio e con una attenzione particolare rivolta verso la valorizzazione dei prodotti agricoli locali tipici.

[Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - SAS](#)

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale ", consegue una preparazione polivalente finalizzata alla gestione ottimale delle dinamiche interpersonali nei possibili ambienti di lavoro come centri estivi, asili nido, assistenza domiciliare e strutture socio-sanitarie. E' consigliato a chi ama svolgere la propria attività lavorativa a stretto contatto con le persone. Gli ambiti lavorativi di riferimento in cui il diplomato può essere inserito sono gli asili nido, i centri sociali ricreativi o per persone con disabilità le comunità di anziani, di accoglienza o terapeutiche.

[I PROGETTI TRIENNALI](#)

L'offerta formativa comprende tutte le attività di progetto destinate al potenziamento o



all'ampliamento di conoscenze e competenze. I progetti si possono svolgere in diversi ambienti di apprendimento, in presenza o online, all'interno dell'Istituto o sul territorio, in stage linguistici o lavorativi anche all'Estero.

Il Collegio ha individuato una serie di macro aree suddivise in base alle finalità che raccolgono tutti i progetti annuali e che vengono potenziati o migliorati nell'arco del triennio di attuazione. Ogni macro area comprende diversi progetti proposti dai docenti coinvolti e che possono prevedere anche l'intervento di esperti esterni:

- Lettura recitata e attività teatrale
- Educazione alla cittadinanza attiva
- Educazione alla salute
- Attività motorie e sportive
- Sicurezza a scuola
- Valorizzazione delle competenze linguistiche
- Valorizzazione del corso CAT
- Valorizzazione della azienda agraria
- Valorizzazione delle eccellenze
- Inclusione e orientamento
- Didattica laboratoriale
- Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO) e di Orientamento.

Ogni anno vengono aggiornati i progetti da inserire nelle macro-aree così da consentire la continuità progettuale aggiornando però attività e iniziative; questo ci consente inoltre di monitorare ed eventualmente correggere per migliorare le azioni poste in atto.

Il potenziamento delle competenze linguistiche e delle soft skills si ottiene anche frequentando lettori e stage linguistici, partecipando a progetti di mobilità internazionale quali:

- progetto MOVE per le classi terze del corso commerciale;
- progetti e-twinning;



- certificazioni linguistiche;
- stage linguistici estivi all'estero;
- incontri online con esperti;
- spettacoli teatrali in lingua;
- progetto Erasmus per studenti.

Si tratta di progetti che favoriscono il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza europea, garantiscono l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze linguistiche/professionali essenziali necessarie per favorire l'occupabilità e l'approfondimento della formazione, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale. Inoltre migliorano le competenze personali permettendo di acquisire le soft skills per un futuro universitario o lavorativo.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'orientamento scolastico. Queste linee guida mirano a creare un sistema di orientamento continuo e integrato per gli studenti, con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica, i divari territoriali e aumentare l'occupabilità. Il Decreto prevede l'istituzione di almeno 30 ore di orientamento per anno scolastico, curricolari nelle classi del triennio.

Le attività di orientamento proposte dall'Istituto sono coerenti con le linee guida definite dal Ministero, quali:

1. consentire una scelta consapevole da parte degli studenti orientata a valorizzare i propri talenti e le proprie potenzialità;
2. favorire il processo di apprendimento e formazione permanente;
3. approfondire la conoscenza di sé, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze utili a individuare in modo autonomo gli obiettivi personali;
4. elaborare un progetto di vita fondato su scelte consapevoli.



L'Istituto ha predisposto un modulo per la scelta delle attività di orientamento formativo e l'indicazione del numero di ore da svolgere.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per le classi del primo biennio, sono stati individuati 4 argomenti comuni di Educazione civica (cyber bullismo, parità di genere, rispetto dell'ambiente, educazione alla salute e dipendenze). Per ciascun argomento, l'Istituto ha predisposto dei moduli di UDA che vengono compilati dai Consigli di classe. Per ogni anno scolastico il monte ore minimo previsto di 33 h viene programmato dai Consigli di classe, compilando un modulo con l'indicazione dettagliata degli argomenti e delle ore di partecipazione di ciascuna disciplina, distinte nei due periodi dell'anno scolastico.

3° nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

2° nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

1° nucleo: COSTITUZIONE

Per la costruzione del curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, pertanto, si è tenuto conto dei nuclei concettuali, declinati in competenze e relativi obiettivi di apprendimento, indicati dalle nuove Linee Guida del 07/09/2024 e precisamente:

L'Educazione civica non è una disciplina in senso tradizionale, ma orienta e raccorda verso la formazione civile ed etica i contenuti delle diverse discipline. Essa è dunque trasversale a tutte le materie. In coerenza con questa impostazione, tutti i docenti sono contitolari di tale insegnamento, anche se fra i docenti vengono individuati dei coordinatori che hanno il compito di gestire lo svolgimento delle attività e di formulare una proposta di valutazione, acquisite le necessarie informazioni da parte dei colleghi del consiglio di classe.

□ Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 07/09/2024

□ Legge 20 agosto 2019 n. 92

Riferimenti normativi:

La Legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica con un orario



annuale non inferiore a 33 ore, che è stato avviato nell'A.S. 2020-21.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore annuale previsto per ciascuna classe per l'insegnamento trasversale di Educazione civica corrisponde ad almeno 33 ore. Il gruppo di lavoro dei docenti referenti d'Istituto per l'Educazione civica, ha predisposto n. 4 UDA, approvate dal Collegio, da somministrare alle classi del primo biennio, in modo da garantire una certa uniformità nella preparazione degli studenti del primo e del secondo anno. Per le classi terze, quarte e quinte i consigli di classe predispongono ad inizio anno un modulo in cui vengono indicate le materie, gli argomenti e le ore da destinare all'insegnamento dell'Educazione civica in modo da garantire il raggiungimento della quota oraria prevista.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "8 MARZO-LORENZ"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto prevede l'acquisizione nel corso del quinquennio di una base culturale a carattere scientifico, tecnologico, linguistico ed economico, acquisita attraverso conoscenze, abilità e competenze sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo. L'area di istruzione generale, comune a tutti i indirizzi, ha l'obiettivo di fornire agli studenti - a partire dal consolidamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione - una preparazione adeguata su cui fondare le proprie conoscenze teoriche e pratiche, nonché sviluppare abilità cognitive caratteristiche dell'ambito di indirizzo.

Le discipline di istruzione generale e quelle di indirizzo non sono nettamente separabili, pur avendo una loro specificità, in quanto una moderna concezione della professionalità richiede, oltre al possesso delle competenze tecniche, anche quello di soft skills, competenze comunicative e relazionali.

Nel primo biennio, i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) dell'obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. L'acquisizione di competenze trasversali e competenze specifiche professionali è utile agli studenti per imparare a porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo di fronte alla realtà, e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Il raggiungimento di tali risultati richiede la progettazione di percorsi congiunti realizzati implementando conoscenze e competenze diverse, nonché metodologie didattiche innovative.

In particolare, relativamente all'indirizzo tecnico, il curricolo d'Istituto, recepisce le indicazioni del D.L. 45 del 7 aprile 2025, che introduce la riforma degli Istituti Tecnici a partire dalle classi prime



dell'anno scolastico 2026/2027.

In base alla riforma, il profilo generale dello studente tecnico, previsto al termine del quinto anno, pone l'accento sulla crescita educativa, culturale e professionale. Il traguardo atteso è promuovere "l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale". I percorsi di studio dell'Istituto tecnico prevedono di consolidare le competenze degli studenti, favorendo i diversi stili di apprendimento e puntando sull'innovazione e sulla didattica laboratoriale. Le proposte didattiche ed educative sono orientate a rispondere alle esigenze dei settori produttivi. Lo studente in uscita dall'istituto tecnico dovrà possedere competenze per l'inserimento lavorativo, capacità di applicare innovazioni tecnologiche, orientamento alla formazione continua e disponibilità al team working, sviluppando attitudine al rigore, alla creatività, alla collaborazione, all'etica, attraverso un'integrazione tra saperi tecnico-professionali e competenze linguistiche, digitali, matematico-scientifiche e storico-sociali. A tale scopo verranno costantemente implementate la metodologia per competenze, la progettazione interdisciplinare e le attività laboratoriali.

Il [documento](#) è disponibile nel sito di istituto nella sezione - le carte della scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Italiano
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Una delle tematiche affrontate nella disciplina di ed. civica è la parità di genere. Gli obiettivi della unità di apprendimento sulla parità di genere si possono articolare in diverse aree, dalla consapevolezza dei concetti di base, alla capacità di applicare le conoscenze per promuovere un cambiamento sociale. Le uda relative a questo tema si pongono di affrontare le seguenti tematiche tramite lezioni frontali, attività laboratoriali, convegni con istituzioni e testimoni, attività di peer education:

1. Comprensione dei concetti di parità di genere e disuguaglianza di genere

- Obiettivo : Gli studenti devono essere in grado di comprendere i concetti di "genere" e "parità di genere"

2. Riconoscere le disuguaglianze di genere nelle diverse aree della vita

- Obiettivo : Gli studenti devono saper identificare le principali disuguaglianze di genere che esistono nelle società contemporanee, come ad esempio nel lavoro, nell'educazione, nella politica e nella famiglia.
- Descrizione : Analizzare le statistiche e i dati sulla disuguaglianza di genere, esplorando le disuguaglianze salariali, la rappresentanza femminile in politica e i pregiudizi nei sistemi educativi e lavorativi.

3. Sviluppare empatia e consapevolezza critica rispetto agli stereotipi di genere

- Obiettivo : Gli studenti devono essere in grado di riconoscere e sfidare gli stereotipi di genere, acquisendo consapevolezza critica riguardo a come questi influenzano i comportamenti individuali e collettivi.
- Descrizione : Stimolare riflessioni sugli stereotipi di genere e promuovere attività che li mettano in discussione



4. Promuovere la parità di genere come valore universale

- Obiettivo : Gli studenti devono comprendere l'importanza della parità di genere come un diritto umano fondamentale e un principio di giustizia sociale.
- Descrizione : Discutere le convenzioni internazionali e le politiche di parità di genere in ambito globale e nazionale.

5. Sostenere e applicare comportamenti inclusivi nella vita quotidiana

- Obiettivo : Gli studenti devono essere in grado di riconoscere e promuovere comportamenti e pratiche che contribuiscano a una cultura inclusiva e rispettosa della parità di genere.
- Descrizione : Introdurre attività pratiche come discussioni, convegni o progetti che permettano agli studenti di affrontare situazioni di discriminazione o pregiudizio di genere, incoraggiando la loro partecipazione attiva nella creazione di un ambiente paritario.

6. Analizzare il ruolo dei media nella costruzione dei modelli di genere

- Obiettivo : Gli studenti devono essere in grado di analizzare come i media (televisione, pubblicità, social media) influenzano la percezione delle identità di genere e dei ruoli di genere.
- Descrizione : Confrontare come uomini e donne sono rappresentati nei media

7. Conoscere le leggi e le politiche che promuovono la parità di genere

- Obiettivo : Gli studenti devono acquisire familiarità con le principali leggi e politiche a livello locale, nazionale e internazionale che promuovono la parità di genere.

Allegato:

uda-la-parita-di-genere.pdf

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le unità di apprendimento sulle dipendenze sono essenziali per sensibilizzare gli studenti riguardo ai rischi associati a comportamenti e sostanze che possono diventare fonte di



dipendenza, nonché per aiutarli a sviluppare strategie per prevenire e affrontare tali situazioni. Le uda prevedono di raggiungere i seguenti obiettivi attraverso attività di debate, lezioni frontali, peer education, ricerche, incontri con testimoni e istituzioni:

1. Comprendere cosa sono le dipendenze e come si sviluppano

- Obiettivo : Gli studenti devono acquisire una comprensione generale delle dipendenze, distinguendo tra dipendenze da sostanze e dipendenze comportamentali.
- Descrizione : Introduzione al concetto di dipendenza , spiegando come si sviluppano e come possono influire sulla salute fisica, mentale ed emotiva. Differenziare le dipendenze da sostanze (alcol, droghe, fumo) dalle dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, shopping, social media).

2. Conoscere le principali sostanze e comportamenti che causano dipendenza

- Obiettivo : Gli studenti devono essere in grado di riconoscere le sostanze e i comportamenti che possono portare a una dipendenza, e comprendere gli effetti di queste dipendenze sul corpo e sulla mente.
- Descrizione : Analizzare le sostanze psicoattive come alcol , nicotina , droghe illegali e legali. Esplorare anche dipendenze comportamentali come il gioco d'azzardo , l' uso eccessivo di social media , e altre forme di dipendenza da attività ricreative.

3. Comprendere i rischi per la salute associati alle dipendenze

- Obiettivo : Gli studenti devono conoscere i pericoli per la salute fisica e mentale legati all'uso di sostanze e ai comportamenti compulsivi.
- Descrizione : Discussione sugli effetti dannosi delle dipendenze, come il danno al sistema nervoso , disturbi psichici (ansia, depressione), malattie fisiche e compromissione delle relazioni sociali e familiari .

4. Sostenere l'importanza di scelte di vita consapevoli

- Obiettivo : Gli studenti devono essere motivati a fare scelte responsabili e consapevoli riguardo al loro benessere fisico e psicologico.
- Descrizione : Riflettere su come le scelte quotidiane (alimentazione, attività fisica, tempo libero, ecc.) possano influenzare la salute mentale e fisica a lungo termine. Incoraggiare gli studenti a sviluppare una mentalità sana, imparando a



rifiutare comportamenti che possono portare alla dipendenza.

Allegato:

uda-educazione-alla-salute-le-dipendenze.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Italiano
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate



- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Le unità di apprendimento sui problemi ambientali sono fondamentali per sensibilizzare gli studenti alle sfide che il nostro pianeta sta affrontando e per promuovere un atteggiamento responsabile e consapevole verso l'ambiente. Le uda prevedono il raggiungimento dei seguenti obiettivi, mediante attività di lezioni frontali, debate, peer education, ricerca, incontri con istituzioni.

1. Comprendere i concetti fondamentali dell'ecologia e dell'ambiente:

- **Obiettivo :** Gli studenti devono acquisire una comprensione di base dell'ecologia e dei sistemi ambientali, inclusi il concetto di ecosistema, biodiversità e le interazioni tra esseri viventi e ambiente.
- **Attività :** Introdurre i concetti di ecosistema, catene alimentari, e la biodiversità. Discutere come gli esseri viventi, compreso l'uomo, sono interconnessi con l'ambiente.

2. Conoscere e analizzare i principali problemi ambientali globali

- **Obiettivo :** Gli studenti devono essere in grado di identificare e comprendere i principali problemi ambientali che il mondo sta affrontando, come il cambiamento climatico, la deforestazione, l'inquinamento (aria, acqua, suolo), la perdita di biodiversità e l'esaurimento delle risorse naturali.
- **Attività :** Approfondire tematiche come l'effetto serra, l'inquinamento da plastica, la desertificazione, la deforestazione e la perdita di habitat naturali. Utilizzare dati e statistiche per spiegare l'impatto globale di questi problemi.

3. Esplorare le cause umane dei problemi ambientali:

- **Obiettivo :** Gli studenti devono comprendere come le attività umane contribuiscono ai problemi ambientali, concentrandosi su temi come il consumo eccessivo, l'industrializzazione, l'agricoltura intensiva e la produzione di rifiuti.



- Attività : Analizzare l'impatto delle attività industriali, dei trasporti, dell'agricoltura e della gestione dei rifiuti sull'ambiente. Discutere il concetto di "impronta ecologica" e il ruolo delle scelte individuali e collettive.

4. Comprendere gli effetti dei problemi ambientali sulle persone e sul pianeta

- Obiettivo : Gli studenti devono saper riconoscere le conseguenze dei problemi ambientali per la salute umana, gli ecosistemi, l'economia e le future generazioni.

- Attività : Discutere come l'inquinamento atmosferico può influire sulla salute, come il cambiamento climatico stia aumentando la frequenza di disastri naturali (come uragani e incendi) e come la perdita di biodiversità minacci l'equilibrio degli ecosistemi. Analizzare anche gli impatti sociali ed economici.

5. Esplorare le soluzioni e le azioni per contrastare i problemi ambientali

- Obiettivo : Gli studenti devono acquisire consapevolezza delle soluzioni possibili per affrontare i problemi ambientali, sia a livello individuale che collettivo, e promuovere il concetto di sostenibilità.

Attività : Introdurre il concetto di sviluppo sostenibile e analizzare le soluzioni per ridurre l'impatto ambientale, come l'uso di energie rinnovabili, la gestione sostenibile delle risorse naturali, il riciclaggio e la riduzione dei rifiuti, la mobilità sostenibile.

Allegato:

uda-ambiente.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze umane
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le unità di apprendimento sui pericoli della rete sono fondamentali per sensibilizzare gli studenti ai rischi e alle sfide legate all'uso di internet e delle tecnologie digitali. L'obiettivo è fornire loro le competenze per navigare in modo sicuro e consapevole, rispettando la privacy e riconoscendo i pericoli che possono presentarsi online. Le uda sui pericoli della rete prevedono di raggiungere i seguenti obiettivi, tramite attività di lezioni frontali, debate, ricerche, peer education, incontri con esperti ed istituzioni.

1. Comprendere la natura e i rischi della rete

- Obiettivo : Gli studenti devono essere in grado di riconoscere la rete come uno



spazio vasto e interconnesso, ma anche pericoloso se non utilizzato in modo consapevole.

- Descrizione : Introduzione alla struttura di internet, ai suoi principali servizi (social media, chat, giochi online, ecc.), e ai rischi associati a un uso non consapevole, come truffe, virus, furto di dati, e cyberbullismo.

2. Conoscere le implicazioni del cyberbullismo

- Obiettivo : Gli studenti devono comprendere il fenomeno del cyberbullismo , riconoscendo le sue forme, le sue conseguenze e come evitarlo o reagire ad esso.
- Descrizione : Discutere cosa si intende per cyberbullismo, le sue modalità (insulti, minacce, diffusione di foto o video compromettenti) e le sue ripercussioni emotive e psicologiche. Insegnare agli studenti come riconoscere segnali di cyberbullismo, sia come vittime che come testimoni, e come chiedere aiuto.

3. Proteggere la propria privacy e sicurezza online

- Obiettivo : Gli studenti devono imparare a proteggere i propri dati personali e ad adottare buone pratiche di sicurezza informatica, come l'uso di password sicure e l'adozione di privacy settings sui social media.
- Descrizione : Insegnare l'importanza della protezione della privacy online, come l'uso di password sicure, l'autenticazione a due fattori, la gestione delle impostazioni di privacy sui social network e come evitare di condividere informazioni personali troppo dettagliate.

4. Comprendere il concetto di "reputazione digitale"

- Obiettivo : Gli studenti devono comprendere l'importanza della reputazione digitale e come le proprie azioni online possano influenzare la percezione di sé da parte degli altri, sia nella vita privata che professionale.
- Descrizione : Introdurre il concetto di "digital footprint" (traccia digitale), ovvero l'insieme di tutte le informazioni che lasciamo online, e come queste possano influire sulla nostra reputazione a lungo termine. Discutere l'importanza di pensare prima di condividere contenuti su internet e di mantenere un'immagine rispettabile.

5. Imparare a riconoscere e contrastare le fake news

- Obiettivo : Gli studenti devono essere in grado di riconoscere le fake news e altre



forme di disinformazione, sviluppando capacità critiche per valutare le informazioni online.

- Descrizione : Insegnare agli studenti a riconoscere le notizie false, come verificarle attraverso fonti affidabili, e come evitare di diffondere informazioni non verificate. Discutere come le fake news possano essere utilizzate per manipolare opinioni e creare panico o confusione.

Allegato:

uda-cyberbullismo.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "8 MARZO-LORENZ" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità internazionale

L'Istituto offre agli studenti diverse opportunità di mobilità internazionale :

- Erasmus plus per docenti e studenti;
- MOVE;
- stage curricolari ed estivi

Inoltre favorisce la mobilità di un anno all'Estero promuovendo le iniziative organizzate dagli Enti dedicati.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuovi orizzonti per linguaggi e STEM

○ **Attività n° 2: PNRR PCTO all'Estero**

Per l'anno scolastico 2025/26 sono previste mobilità all'estero per la realizzazione di percorsi di PCTO; l'opportunità viene data a tutti gli studenti delle classi IV degli indirizzi professionali e degli indirizzi tecnici del settore tecnologico

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PNRR PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuovi orizzonti per linguaggi e STEM
- Viaggiare per imparare

○ Attività n° 3: Potenziamento delle competenze multilinguistiche

L'adesione al progetto PNRR relativo al DM 65/2023 ha consentito di realizzare diversi percorsi di potenziamento linguistico sia per la lingua inglese, rivolti a tutti gli indirizzi, che per altre lingue straniere studiate nell'indirizzo Turismo.

Inoltre gli studenti eccellenti possono seguire corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo e tedesco

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuovi orizzonti per linguaggi e STEM

○ **Attività n° 4: Attività in e-twinning**

Il lavoro in eTwinning si realizza attraverso un progetto didattico a distanza ("gemellaggio elettronico") in cui le attività sono pianificate, attivate e realizzate mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di due o più scuole, di due Paesi stranieri ma anche dello stesso Paese (progetti nazionali). L'interazione tra le classi viene gestita all'interno di un'area virtuale ("[TwinSpace](#)"), uno spazio di lavoro online pensato per incentivare la partecipazione diretta degli studenti e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

L'obiettivo è favorire lo scambio di idee e di buone pratiche utilizzando la lingua inglese; attualmente il nostro istituto ha 14 insegnanti iscritti tra cui anche la dirigente scolastica; 5 sono i progetti attivi e 19 i progetti svolti nei precedenti anni scolastici fin dal 2010. Alcuni dei progetti hanno ottenuto il Quality Label Nazionale (QLN) e anche il Quality



Label Europeo (EQL)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "8 MARZO-LORENZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Adesione al progetto PNRR previsto dal DM 65/2023**

Realizzazione di percorsi per il potenziamento delle competenze STEM rivolti agli studenti e alle studentesse di tutti gli indirizzi presenti nell'offerta formativa di Istituto e afferenti al profilo di uscita.

Le attività sono state svolte in orario extracurricolare utilizzando strumentazioni e tecnologie acquisite grazie ai finanziamenti PNRR dell'Azione 4.1

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM digitali e di innovazione sono stati individuati dal team di progetto che ha raccolto i bisogni formativi presentati dai singoli Dipartimenti di indirizzo (agrario, costruzione, ambiente e territorio, amministrazione, finanza e marketing) in relazione ai laboratori innovativi realizzati. Sulla base di tali bisogni, sono stati attivati diversi e numerosi percorsi di approfondimento e potenziamento di competenze specifiche di indirizzo. Nel prossimo triennio tali competenze verranno potenziate e seguite nel tempo dai docenti di riferimento



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "8 MARZO-LORENZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Si riassumono in:

Incontri con Uni/fiere orientamento

Incontri con ITS

Incontri con Ass. categoria/territorio

Attività Progettuali/laboratoriali/individuali

Visite Aziendali

Incontri Esperti esterni/mondo del lavoro (es. Umana,sindacati, professionisti...)

Attività di preparazione all'orientamento

Attività orientative svolte durante lo stage

Allegato:

attività orientamento classe V.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si riassumono in:

Incontri con Ass. categoria/territorio

Attività Progettuali/laboratoriali/individuali

Visite Aziendali

Incontri Esperti esterni/mondo del lavoro (es. Umana, sindacati, professionisti...)

Attività di preparazione all'orientamento

Attività orientative svolte durante lo stage



Allegato:

attività orientamento classe IV.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si riassumono in:

Incontri con Ass. categoria/territorio ;

Attività Progettuali/laboratoriali/individuali

Visite Aziendali

Incontri Esperti esterni/mondo del lavoro (es. Umana,sindacati, professionisti...)



Attività di preparazione all'orientamento

Attività orientative svolte durante lo stage

Allegato:

attività orientamento classe III.pdf.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Attività estiva in azienda agraria

Per gli studenti degli indirizzi agrari, si intende rendere "più forte" la formazione del percorso scolastico, attraverso l'acquisizione di competenze spendibili in modo più immediato, nel mondo del lavoro, promuovendo l'inserimento dei ragazzi/e in situazioni e in contesti reali.

Sviluppare il senso di appartenenza: sentirsi parte di una comunità che conosce, pensa, lavora, produce, favorisce una visione del lavoro come elemento fondamentale di libertà e di promozione sociale, oltre che come strumento di conoscenza. I percorsi e le competenze trasversali per l'orientamento FSL (ex-PCTO) si realizzano mettendo in atto processi di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo educativo-culturale che pongano in stretta correlazione e integrino la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Azienda agraria di Istituto

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività si compone di:

1. Autovalutazione dello studente: tramite un questionario disponibile sul registro elettronico, lo studente esprime una valutazione in base alle sue attitudini e quelle che erano le sue aspettative del percorso effettuato ;
2. Valutazione del tutor aziendale: il tutor aziendale in questo caso corrisponde al tutor scolastico;
3. Valutazione del tutor scolastico: Il tutor scolastico ossia il docente di riferimento, collabora con il tutor aziendale e utilizza i giudizi ricevuti per la valutazione finale.

● FSL per l'indirizzo Servizi e Assistenza sociale

Gli studenti svolgono attività presso strutture di accoglienza per gli anziani, presso centri diurni per persone con disabilità o presso gli asili

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività si compone di:

1. Autovalutazione dello studente: tramite un questionario disponibile sul registro elettronico, lo studente esprime una valutazione in base alle sue attitudini e quelle che erano le sue aspettative del percorso effettuato ;
2. Valutazione del tutor aziendale: il tutor aziendale della struttura ospitante valuta il percorso dello studente in base a criteri come la coerenza del progetto formativo, la comunicazione e le competenze acquisite.;
3. Valutazione del tutor scolastico: Il tutor scolastico ossia il docente di riferimento, collabora con il tutor aziendale e utilizza i giudizi ricevuti per la valutazione finale.

● FSL per l'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio

Attività di rilievo architettonico e topografico di strutture presenti non solo nel territorio circostante grazie a convenzioni firmate con Enti territoriali (ad es. i comuni di Mirano e di Spinea)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività si compone di:

1. Autovalutazione dello studente: tramite un questionario disponibile sul registro elettronico, lo studente esprime una valutazione in base alle sue attitudini e quelle che erano le sue aspettative del percorso effettuato ;
2. Valutazione del tutor aziendale: il tutor aziendale della struttura ospitante valuta il percorso dello studente in base a criteri come la coerenza del progetto formativo, la comunicazione e le competenze acquisite;
3. Valutazione del tutor scolastico: Il tutor scolastico ossia il docente di riferimento, collabora con il tutor aziendale e utilizza i giudizi ricevuti per la valutazione finale.

● FSL per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Le attività di FSL si svolgono presso studi di liberi professionisti, presso uffici di credito e di assicurazione durante l'estate. Altre attività quali ad es. la partecipazione a workshop online dedicati all'educazione finanziaria si configurano come attività di formazione



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività si compone di:

1. Autovalutazione dello studente: tramite un questionario disponibile sul registro elettronico, lo studente esprime una valutazione in base alle sue attitudini e quelle che erano le sue aspettative del percorso effettuato ;
2. Valutazione del tutor aziendale: il tutor aziendale della struttura ospitante valuta il percorso dello studente in base a criteri come la coerenza del progetto formativo, la comunicazione e le competenze acquisite;
3. Valutazione del tutor scolastico: Il tutor scolastico ossia il docente di riferimento, collabora con il tutor aziendale e utilizza i giudizi ricevuti per la valutazione finale.



● FSL per l'indirizzo Turismo

Gli studenti svolgono attività di FSL principalmente presso strutture ricettive come ad es. alberghi, campeggi e presso agenzie di viaggio durante l'estate. Altre attività di partecipazione come hostess/steward ad eventi organizzati da Enti o associazioni con cui l'istituto è in convenzione, si configurano come formazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività si compone di:

1. Autovalutazione dello studente: tramite un questionario disponibile sul registro elettronico, lo studente esprime una valutazione in base alle sue attitudini e quelle che erano le sue aspettative del percorso effettuato ;
2. Valutazione del tutor aziendale: il tutor aziendale della struttura ospitante valuta il percorso dello studente in base a criteri come la coerenza del progetto formativo, la comunicazione e le competenze acquisite;
3. Valutazione del tutor scolastico: Il tutor scolastico ossia il docente di riferimento, collabora con il tutor aziendale e utilizza i giudizi ricevuti per la valutazione finale.



● Partecipazione a Fiere e mostre sul Territorio

Gli studenti degli indirizzi agrari insieme agli studenti dell'indirizzo Turismo, partecipano a numerose mostre e fiere che vengono organizzate dalle pro loco dei comuni limitrofi per esporre i prodotti della azienda agraria e promuovere l'offerta formativa di Istituto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Pro loco dei comuni limitrofi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività si compone di:

1. Autovalutazione dello studente: tramite un questionario disponibile sul registro elettronico, lo studente esprime una valutazione in base alle sue attitudini e quelle che erano le sue aspettative del percorso effettuato ;
2. Valutazione del tutor aziendale: il tutor aziendale in questo caso coincide con il tutor scolastico;
3. Valutazione del tutor scolastico: Il tutor scolastico ossia il docente di riferimento, collabora con il tutor aziendale e utilizza i giudizi ricevuti per la valutazione finale.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il quotidiano in classe

Educare gli studenti alla lettura dei quotidiani cartacei; stimolare gli studenti alla riflessione critica e all'approfondimento sui diversi aspetti della società; educare alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

In tutte le classi, migliorare i risultati scolastici degli studenti rilevati agli scrutini di fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare di almeno il 5 % la percentuale di studenti promossi a conclusione del



primo biennio.

Risultati attesi

Incremento della lettura dei quotidiani

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Lettura recitata vs messa in scena di spettacolo teatrale

Durante l'anno scolastico i docenti e gli studenti coinvolti si dedicano a letture specifiche scelte dal referente di progetto e successivamente, insieme ad un esperto esterno, frequentano un corso pomeridiano di laboratorio teatrale. A fine anno scolastico il gruppo teatrale mette in scena uno spettacolo aperto alla cittadinanza di Mirano presso il teatro belvedere messo a disposizione dal Comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

In tutte le classi, migliorare i risultati scolastici degli studenti rilevati agli scrutini di fine anno scolastico.

Traguardo

Aumentare di almeno il 5 % la percentuale di studenti promossi a conclusione del primo biennio.

Risultati attesi

Incremento della capacità di comunicare e di esprimersi nella madrelingua

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Teatro

● Partecipazione a gare e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze

Gli studenti eccellenti partecipano alle gare nazionali organizzate da Reti nazionali (es. RENISA), ai campionati studenteschi sportivi, alla Reyer Schoolcup; alcune classi partecipano a concorsi organizzati da associazioni (es. Wigwam)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita sociale e civile

Traguardo

Incremento del 5% del valore medio del voto assegnato in educazione civica rispetto all'anno precedente per le classi del triennio

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interne (docenti) che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività di peer educator

Da molti anni, in collaborazione con la ASL di riferimento, alcuni studenti seguono una formazione specifica (finalizzata a dotare di specifiche capacità di intervento e discussione sui temi che comportano fattori di rischio in adolescenza) per svolgere successivamente attività di disseminazione agli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita sociale e civile

Traguardo

Incremento del 5% del valore medio del voto assegnato in educazione civica rispetto all'anno precedente per le classi del triennio

Risultati attesi

Si vedano i traguardi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Educazione alla salute

L'istituto promuove numerose attività di educazione alla salute che si svolgono in orario curricolare con l'intervento di esperti esterni provenienti sia dalla Azienda sanitaria locale che da associazioni di volontariato. Tra le attività più significative: incontri con AVIS, ADMO, AISM, AIDO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita sociale e civile

Traguardo

Incremento del 5% del valore medio del voto assegnato in educazione civica rispetto all'anno precedente per le classi del triennio

Risultati attesi

Si veda il traguardo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità

L'Istituto promuove diverse iniziative finalizzate alla conoscenza di eventi storici rilevanti che hanno leso i diritti umani fondamentali; promuove inoltre ha partecipato al progetto "Giovani staffette per la pace" promossi dalla fondazione Venezia per la ricerca sulla pace. Sono previsti incontri con esperti provenienti dalla CCIA di Venezia e Rovigo, da associazione Libero , dall'albo gestori rifiuti per sensibilizzare gli studenti sul fenomeno dell'ecomafia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita sociale e civile

Traguardo

Incremento del 5% del valore medio del voto assegnato in educazione civica rispetto all'anno precedente per le classi del triennio

Risultati attesi

Si vedano i traguardi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● **H8alento**

Concorso interno a cui partecipano studenti e studentesse con competenze artistiche; i dettagli



del progetto sono visibili nella scheda progetto dedicata e pubblicata sul sito web 8marzalorenz.edu.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si vedano i traguardi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Sia la sede 8 Marzo che la sede K. Lorenz dispongono di fibra e banda ultra larga. La stabilità di collegamento è garantita. Laboratori e aule dispongono di LIM o Digital board. La scuola dispone inoltre di carrelli con pc e tablet mobili da utilizzare in aula su richiesta del docente. Ogni docente e ogni studente dell'Istituto dispone di un account @8marzolorenz.eu su piattaforma G-Suite for Education.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

KONRAD LORENZ - VERA02801Q

"8 MARZO" - VETD028012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Il Collegio dei docenti ha definito i criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo; anche la valutazione del comportamento fa riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio. Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche (fine I quadrimestre) e finali (conclusione secondo quadrimestre). La valutazione degli studenti con disturbi specifici o con disabilità viene stabilita sulla base dei criteri indicati nei piani didattici personalizzati e nei piani educativi individuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la griglia di valutazione con relativi indicatori e descrittori approvata dal collegio dei docenti

Allegato:

Griglia-di-valutazione-ed.-civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con voti in decimi. La valutazione del comportamento degli studenti si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica. Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento: le mancanze significative devono essere riportate nel registro elettronico attraverso note disciplinari, richiami, annotazioni. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ogni studente. La proposta di attribuzione del voto è fatta dal coordinatore; l'attribuzione finale del voto è collegiale. Si recepisce la recente riforma sul voto di comportamento, Legge n. 150/2024, che introduce alcune modifiche nella valutazione. La legge è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti, valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi educativi fondamentali. - Nella classe quinta, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità. - Per gli studenti che riportano una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente, comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo. - Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva i Consigli di classe considerano i seguenti elementi: interesse, partecipazione al lavoro scolastico, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause



che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento. È ammesso alla classe successiva l'alunno che abbia conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi e/o diffuse. Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ogni studente: - valutazione con 1 o 2 insufficienze: giudizio sospeso; - 3 insufficienze non gravi (voto 5) o fino ad un massimo di due insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e una non grave (voto 5): giudizio sospeso - voto 6 in comportamento: giudizio sospeso - 3 insufficienze con voti da 1 a 4: non ammesso - più di 3 insufficienze: non ammesso - voto uguale o inferiore a 5 nel comportamento: non ammesso. Al termine del primo biennio, inoltre, come previsto dal Decreto 22/08/2007, n. 139 e D.M. 27/01/2010, la "Certificazione delle competenze di base" attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ogni Consiglio di classe, in sede di scrutinio, decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Maturità, sulla base dei seguenti criteri: - progressione dell'apprendimento; - partecipazione; - impegno; - comportamento (un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità); - profitto scolastico (valutazione non inferiore al voto 6 in tutte le discipline).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto dell'andamento degli studi nel corso del triennio ed è comprensivo del voto di comportamento; il voto di I.R.C. non entra nel computo. Il credito scolastico si esprime attraverso un punteggio che viene attribuito durante lo scrutinio finale; il punteggio viene calcolato in base alla media dei voti e varia all'interno di una banda di oscillazione come previsto dalla tabella ministeriale. In sede di scrutinio viene attribuito il valore minimo o massimo del punteggio all'interno della banda di oscillazione, secondo la tabella sotto riportata. Il valore minimo all'interno della banda di oscillazione viene attribuito automaticamente a tutti gli studenti del triennio all'atto della promozione, nello scrutinio di giugno o nello scrutinio differito, e dell'ammissione dall'Esame di Maturità. Il valore massimo all'interno della banda di oscillazione può essere attribuito su parere del Consiglio di classe, sovrano nell'attribuzione del credito scolastico, soltanto in presenza di: 1. Assiduità alla frequenza scolastica; 2. Interesse ed impegno al dialogo educativo, partecipazione



attiva responsabile; 3. Partecipazione all'area professionalizzante o di progetto, eventuali attività integrative o complementari; 4. Eventuali "crediti formativi" esterni alla scuola. I crediti formativi relativi a documentate esperienze esterne alla scuola, costituiscono per i candidati uno degli elementi che contribuiscono a definire il punteggio totale del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione. I crediti formativi possono riguardare ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona, relativi in particolare alle attività culturali, artistiche, ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La relativa documentazione, rilasciata da Enti o Associazioni, deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza; se lavorativa deve essere indicato l'ente cui sono stati versati i contributi previdenziali (o le disposizioni che ne prevedono l'esonero). È ammessa autocertificazione solo per attività svolte presso pubbliche amministrazioni; le certificazioni dei crediti acquisiti all'esterno sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare o dagli istituti di cultura specifici. Il Collegio dei Docenti con delibera n. 22 del 16 febbraio 2017 ha individuato le seguenti competenze di accesso al credito formativo: Attività culturali (artistiche, giornalistiche, di ricerca, patente ICDL, qualificazione a concorsi, olimpiadi, gare); Certificazioni linguistiche; Attività sportive almeno a livello regionale; Attività di volontariato presso associazioni umanitarie, assistenziali e religiose con impegno orario permanente; Attività umanitaria (donatore di sangue); Attività di peer educator.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto 8 Marzo - K. Lorenz si compone di due plessi che ospitano indirizzi di studio diversi e una azienda agraria. Gli studenti con disabilità certificate si distribuiscono in tutti i plessi e in tutti gli indirizzi ma con una prevalenza nel settore agrario e nel settore professionale (2 indirizzi). Inoltre in media frequentano l'Istituto un numero sensibile di studenti con DSA e con diverse tipologie di Bisogni educativi speciali fino a coprire una percentuale pari a circa il 10%. Inoltre sono presenti numerosi studenti stranieri di prima e seconda generazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento. L'Istituto dispone di un team di docenti di sostegno presente all'interno della scuola da molti anni, ben collaudato e integrato nelle pratiche di affiancamento e competente nel favorire il benessere a scuola degli studenti con abilità diverse e delle loro famiglie.

Punti di debolezza:

Non rilevati

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento. L'Istituto dispone di un team di docenti di sostegno presente all'interno della scuola da molti anni, ben collaudato e integrato nelle pratiche di affiancamento e competente nel favorire il benessere a scuola degli studenti con abilità diverse e delle loro famiglie.

Punti di debolezza:

Non rilevati



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo si articola in più fasi che si succedono nel tempo: 1. Fase di attivazione di progetti in continuità con la scuola secondaria di 1° grado; 2. Fase di accoglienza, inserimento in classe e osservazione; 3. Fase di confronto all'interno del Consiglio di Classe sulle risposte agli stimoli proposti allo studente e sulle modalità di possibile intervento; 4. Fase di convocazione dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per la definizione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei Pei sono coinvolte tutte le figure previste dalla normativa vigente: il consiglio di classe con il supporto particolare dei docenti di sostegno, la famiglia, i terapeuti di riferimento ed eventuali esperti esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è consultivo in un'ottica collaborativa, di condivisione di intenti oltre che propositivo di eventuali azioni a supporto del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO - riferito alla classe assegnata
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

In seguito alla costante osservazione degli studenti, la scuola si rende partecipe del progetto di vita dello studente e indirizza quindi la famiglia alla scelta di un percorso ordinario o per prove



equipollenti, che si conclude con il Diploma di Stato, oppure di un percorso differenziato che si conclude con un attestato di crediti formativi. La valutazione del percorso scelto è effettuata dal consiglio di classe sulla base delle indicazioni condivise in fase di stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nello specifico della singola disciplina avviene in maniera concordata tra il docente curricolare e il docente di sostegno tenendo in considerazione sia gli aspetti didattico educativi che relazionali e sempre compatibilmente con gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica interna viene garantita, fin dal passaggio dall'ordine scolastico precedente, all'interno del gruppo di insegnanti di sostegno che condividono modalità di approccio e operative, al fine di supportare il benessere scolastico dello studente e favorire lo sviluppo armonico del sé e delle proprie competenze. In fase di accoglienza, dopo i diversi colloqui con le figure di riferimento, in funzione degli interessi espressi, gli studenti saranno orientati alla scelta di uno degli indirizzi della scuola. Nel corso del loro percorso scolastico, gli studenti vengono stimolati alla ricerca e allo sviluppo dei propri ambiti specifici di interesse, legati all'indirizzo scelto, considerando anche il confronto continuo con i vari partecipanti al progetto di vita dello studente. Nel caso emergano interessi particolari, in funzione delle indicazioni riportate nel Piano Educativo Individualizzato, la scuola potrà suggerire la creazione di percorsi trasversali agli indirizzi dell'Istituto ed a percorsi di avvicinamento protetto al mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività



Aspetti generali

L'Istituto è costituito da una comunità che comprende circa 1200 studenti, 130 docenti e 30 unità di personale ATA.

Per garantire il buon funzionamento dei servizi all'utenza si dispone di una struttura organizzativa gerarchica complessa ma che vede le diverse figure coinvolte collaborare tra loro in sinergia sia per le attività curricolari che per le attività extracurricolari



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Dirigente scolastico è supportato da un collaboratore vicario, da un secondo collaboratore presso la sede del Lorenz e da 2 referenti di plesso. Tra le varie e diverse funzioni del collaboratore vicario che sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse , collabora nella gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto: organizza l'attività dei docenti relativamente a orario calendario e impegni, collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed Esami di Stato, collabora alla risoluzione delle problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla formazione delle classi, coordina le attività proposte dagli Enti esterni, è segretario dei Collegi dei Docenti. Il secondo collaboratore svolge funzioni di coordinamento e supervisione delle attività ordinarie presso la sede del Lorenz.</p>	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti ha deliberato le aree da assegnare alla supervisione delle Figure Strumentali: - FS per la stesura e aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa; - FS per l'accoglienza e inclusione di studenti con</p>	6
----------------------	---	---



	<p>disabilità; - FS per l'accoglienza e inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; - FS per l'orientamento in entrata; - FS per l'orientamento in uscita; - FS per la supervisione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO). Le funzioni svolte dalle diverse figure strumentali sono esplicitate nel funzionigramma di Istituto disponibile tra i documenti di Istituto nel sito web 8marzolorenz.edu.it</p>	
Capodipartimento	<p>I dipartimenti disciplinari attivi presso questa Istituzione Scolastica sono 13; le funzioni del CapoDipartimento sono le seguenti: presiede le riunioni di Dipartimento e ne coordina le attività, collabora con il Dirigente Scolastico alla revisione annuale del PTOF, in riunioni condivise con tutti i Direttori, è supervisore delle attività di Dipartimento (programmazione, prove parallele, valutazione, formazione, etc.), partecipa a incontri su tematiche che coinvolgono il Dipartimento su delega del Dirigente Scolastico. Propone corsi di formazione</p>	13
Responsabile di plesso	<p>I due referenti di plesso coordinano le sostituzioni, i permessi, recuperi e ore eccedenti presso la sede del I'(Marzo e del K, Lorenz; inoltre sono responsabili della gestione sorveglianza degli alunni presso la sede assegnata</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei diversi laboratori distribuiti presso le due sedi in cui si articola l'istituto e l'azienda agraria svolgono le seguenti funzioni. In particolare il responsabil : è sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio, cura l'aggiornamento del regolamento per l'utilizzo del laboratorio, coordina le attività di</p>	29



	<p>laboratorio, è responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti in collaborazione con gli assistenti tecnici e/o l'ufficio tecnico, fornisce indicazioni per i nuovi acquisti al Dipartimento di riferimento, raccoglie i dati per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio, sovrintende la corretta tenuta dei beni, effettua in collaborazione con l'assistente tecnico la ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale: promuove la formazione interna dei docenti negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) attraverso l'organizzazione di corsi online o in presenza; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; favorisce l'incremento dell'uso delle Nuove Tecnologie per la didattica con particolare riferimento all'utilizzo delle LIM, dell'uso di piattaforme digitali e delle applicazioni più innovative; promuove lo sviluppo e il miglioramento delle competenze informatiche/tecnologiche/scientifiche degli alunni e dei docenti; propone l'acquisto di nuove attrezzature hardware/software;</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Sono presenti 3 coordinatori di educazione civica di Istituto che coordinano le attività dei 43 coordinatori di educazione civica assegnati alle singole classi. Il coordinatore di educazione civica di classe : monitora, avvalendosi del registro elettronico, lo svolgimento di almeno 33</p>	46



ore di educazione civica annuale da parte del Consiglio di classe, secondo la programmazione presentata in ottobre; monitora su registro elettronico la valutazione periodica effettuata dai docenti, secondo la programmazione presentata nei Consigli di classe di ottobre; condivide eventuali materiali e attività proposti dai Referenti di Istituto con il Consiglio di classe; aggiorna i Consigli di classe su eventuali corsi di formazione aperti ai docenti; propone in sede di scrutinio la valutazione dell'insegnamento di educazione civica che sarà ratificata dal Consiglio di classe, sentiti anche i docenti degli insegnamenti opzionali (IRC o attività alternativa all'IRC)

Docente tutor

Il docente tutor solastico ha seguito il corso di formazione specifico di 20 ore organizzato da INDIRE nell'a.s. 2023/24; supporta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale: - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.; - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". E' consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e

32



	delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica; verifica nei consigli delle classi assegnate la programmazione e la realizzazione delle attività di orientamento; partecipa alle riunioni di coordinamento presiedute dal tutor orientatore di Istituto;	
Docente orientatore	Il docente orientatore coordina tutti i tutor scolastici per l'orientamento coordinando e supervisionando le attività condivise	1
Coordinatore attività opzionali	L'Istituto ha una offerta formativa articolata che richiede la supervisione di referenti specifici, a titolo di esempio: referente per la rete degli Istituti agrari, referente per la rete di ambito territoriale, referente per le prove INVALSI, referente per le pari opportunità, referente per la promozione del benessere a scuola, referente per gli stranieri, referente Erasmus plus, referente per il teatro... Le funzioni dei diversi referenti sono esplicitate nel funzionigramma di Istituto pubblicato tra i documenti di istituto nel sito web 8marzolorenz.edu.it	12
Coordinatore attività ASL	Il tutor per i percorsi di alternanza scuola lavoro (FSL) sono assegnati con delibera del Collegio dei Docenti a tutte le classi del triennio. Il coordinatore di questa attività è individuato dal Collegio dei Docenti su proposta del Dirigente Scolastico tranne che per le classi del triennio degli indirizzi tecnico e professionale agrario dove corrisponde all'insegnante tecnico pratico (B11). Organizza con il supporto della Funzione Strumentale i percorsi Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) degli studenti della classe assegnata, avvalendosi del database presente su "Scuola & territorio"; cura le relazioni con gli	32



	<p>studenti/la classe che si avvicina ai percorsi FSL aggiornando il coordinatore della classe; verifica che gli studenti abbiano completato la formazione sulla sicurezza; collabora con la segreteria alunni nella stesura della convenzione e del patto formativo;</p>	
Tutor per i docenti neoassunti	<p>Ogni anno viene assegnato ad ogni docente in anno di formazione e prova un tutor che svolge le seguenti funzioni: affianca il docente in anno di prova durante l'intero anno scolastico supportandolo sulla didattica, la valutazione e le relazioni con gli organi collegiali; cura insieme al docente neoassunto la stesura del bilancio iniziale delle competenze; programma insieme al docente neoassunto il percorso formativo individuale e di osservazione in compresenza; supervisiona la stesura della relazione finale; Per l'a.s. 2025/26 il numero di tutor è pari a 16</p>	16
Tutor PFI	<p>La riforma degli Istituti Professionali ha previsto che dalla classe prima alla classe quinta, gli studenti siano affiancati da tutor per la programmazione e stesura in itinere dei progetti formativi individualizzati (PFI); le funzioni di questo tutor: segue le indicazioni elaborate dalla Commissione Riforma dei Professionali per la stesura e l'aggiornamento del PFI; instaura una relazione collaborativa e di accoglienza con gli studenti della classe assegnata; si aggiorna sul naturale proseguimento della Riforma degli Istituti Professionali; orienta e riorienta gli studenti; consulta i genitori qualora lo ritenga utile ai fini della stesura del PFI o del riorientamento.</p>	11



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	<p>Il docente copre la funzione di referente di plesso ed è referente per il progetto annuale di lettura recitata e messa in scena di uno spettacolo teatrale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione	1
A026 - MATEMATICA	<p>Il docente svolge funzione di collaboratore vicario</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>L'attività dei docenti è dedicata sia ad ore di insegnamento che ad attività di potenziamento delle discipline di indirizzo soprattutto in laboratorio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Le attività del docente sono dedicate sia ad ore di insegnamento che ad attività di potenziamento in didattica laboratoriale e di</p>	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

affiancamento alla progettazione dei percorsi
FSL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'attività del docente è dedicata sia ad ore di insegnamento che ad attività di tutor per l'educazione civica all'interno del consiglio di classe che non hanno un docente di questa disciplina

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le attività del docente sono dedicate sia ad ore di insegnamento che ad attività di potenziamento in didattica laboratoriale e di affiancamento al progetto Agrishop

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

L'attività del docente è dedicata sia all'insegnamento che alla progettazione e coordinamento dell'internalizzazione (Erasmus plus)

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

L'attività del docente è dedicata sia all'insegnamento che al potenziamento della disciplina che al coordinamento delle attività di accoglienza e inclusione degli alunni stranieri
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' responsabile della procedura gestione della documentazione e della procedura servizi amministrativi e di supporto; organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto e l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; predispone il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni, la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione, i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; è delegato alla gestione dell'attività negoziale

Ufficio acquisti

L'ufficio contabilità in collaborazione con l'ufficio tecnico svolge le seguenti funzioni: Gestione attività contabile legata al Piano Annuale in stretto contatto con il DSGA; Predispone attività amministrativa e relativa documentazione collegata alla gestione del Piano Annuale; Supporto attività di rendicontazione annuale; Predispone, assieme al DSGA, delle variazioni al Programma Annuale; Predispone dei contratti con consulenti esterni; Liquidazione competenze consulenti esterni; Liquidazione compensi ed indennità di missione ai Revisori dei conti; Liquidazione mensile delle competenze maturate dal



personale DOCENTE e ATA a TD; Liquidazione dei seguenti compensi accessori al personale; Fondo dell'Istituzione Scolastica; Indennità di amministrazione; Indennità per funzioni superiori e molte altre esplicitate nel piano delle attività degli ATA disponibile nel sito web nella sezione Documenti di Istituto

Ufficio per la didattica

La segreteria alunni svolge funzioni di ordinaria amministrazione degli atti d'ufficio relativi agli studenti: quali ad es.: predisposizione, raccolta e gestione degli atti relativi all'iscrizione degli alunni ; iscrizione on - line e formazione classi; gestione del registro elettronico; tenuta e archiviazione dei fascicoli personali degli allievi; Rilascio certificazioni inerenti il settore alunni; Gestione schede di valutazione alunni; Gestione procedura adozioni libri di testo; Controllo delle autocertificazioni; Farmaci a scuola;; Gestione ARIS; Gestione Anagrafe Regionale Studenti; Gestione esami di Stato; Controllo sui corsi di sicurezza degli alunni e predisposizione relativi attestati; Gestione statistiche; Certificazione competenze; e molto altro come esplicitato nel piano delle attività degli ATA pubblicato sul sito di Istituto nella sezione Documenti di Istituto

Ufficio personale

La segreteria del personale svolge molte funzioni relative agli atti d'uffici di personale a tempo indeterminato e determinato quali ad esempio: tenuta registro personale docente e del personale ATA; Individuazione del personale avente titolo alla stipula dei contratti a tempo determinato; Predisposizione dei contratti sia tempo determinato che a tempo indeterminato con relativo controllo della documentazione di rito; Predisposizione contratti degli insegnanti di religione; Assunzione assenze giornaliere personale docente e ATA; Gestione assenze del personale Docente e ATA con relative comunicazione al Dirigente Scolastico e al D:S.G.A. Predisposizione decreti di assenza e ferie non godute; Gestione graduatorie personale a tempo determinato; Compilazione graduatorie d'istituto; Gestione delle dichiarazioni dei servizi pre- ruolo e controllo



documentazione; Gestione delle domande relative al riscatto/ricongiunzione ai fini della pensione; Gestione delle domande relative alla Buonuscita/Trattamento di fine rapporto; Predisposizione e acquisizione al S.I.D.I. delle domande di ricostruzione carriera e successiva applicazione dei contratti; Tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali e molte altre funzioni esplicitate nel piano delle attività degli ATA disponibile sul sito web nella sezione documenti di Istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete degli Istituti Agrari del Triveneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che raccoglie Istituti del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige, finalizzata alla condivisione di diversi intenti: costruire convenzioni con Enti territoriali che possano fornire formazione al personale e agli studenti; condividere buone pratiche. La rete fa parte della Rete Nazionale per gli Istituti agrari RENISA

Denominazione della rete: Rete degli Istituti per i Servizi



e l'assistenza sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

La rete di ambito 18 costituita dall'USR Veneto ha la funzione di coordinare le attività formative e amministrative per la realizzazione dell'annodi formazione e prova collegato all'ambito territoriale di riferimento della Provincia di Venezia

Denominazione della rete: Rete provinciale per il coordinamento delle giornate dello sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete della Cittadella di Mirano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete raccoglie i 3 Istituti di istruzione secondaria superiore che si trovano nella Cittadella scolastica

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Istituto A. Barbarigo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione



Approfondimento:

La convenzione con l'Istituto A. Barbarigo consente di organizzare attività di filiera: alcuni prodotti della azienda agraria vengono utilizzati per la trasformazione in piatti tipici del territorio. Gli studenti degli indirizzi agrari hanno la possibilità di studiare come il prodotto passi dalla terra al piatto, di conoscere una diversa realtà scolastica e di fornire manutenzione ai giardini dell'Istituto veneziano. Gli studenti dell'istituto alberghiero hanno la possibilità di conoscere le diverse modalità di produzione di verdure e ortaggi anche fuori suolo e di conoscere una diversa realtà scolastica

Denominazione della rete: Rete Italia-Cina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole con finalità di promozione della valorizzazione della lingua cinese e di mobilità internazionali per studenti e docenti



Denominazione della rete: **Convenzione con AVAPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Promozione dell'attività di volontariato

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: **Rete Interculturale delle scuole del Miranese -RISM**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le attività di rete hanno il fine di realizzare interventi efficaci e sinergie utili all'integrazione interetnica degli studenti e delle studentesse neo-arrivati in Italia o con background migratorio.

Denominazione della rete: Rete Erasmus plus

Azioni realizzate/da realizzare

- Mobilità internazionale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accreditamento ERASMUS+ fa parte della nuova Azione Chiave 1 del Programma Erasmus 2021-2027 e permetterà al Consorzio della Cittadella, già possessore della Carta della Mobilità nel periodo 2017-2021, di accedere a un percorso semplificato per richiedere finanziamenti a sostegno della mobilità internazionale degli alunni e del personale della scuola. Gli Istituti offriranno agli studenti iscritti al quarto anno la possibilità di effettuare tirocini formativi all'estero e permetteranno al personale scolastico di sviluppare strategie di internazionalizzazione europea e di formazione personale .



Denominazione della rete: Rete Erasmus KA21 2026/27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente

Aggiornamento sulle procedure relative alla stesura di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di Dipartimento

Ogni Dipartimento disciplinare ha elaborato un piano annuale di minimo 2 ore con incontri organizzati anche con esperti esterni

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla somministrazione dei farmaci salvavita

Formazione di 3 ore rivolta ai docenti che hanno studenti con procedure di somministrazione del farmaco e su base volontaria

Destinatari Sicurezza a scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sul GDPR

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola